



## **LEGAMBIENTE CAMPANIA ONLUS**

Napoli, 05/08/2013

Alla cortese attenzione dell'on. Andrea Orlando  
Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Onorevole Ministro Orlando,

ci rivolgiamo a Lei perché ci troviamo in una situazione di grave emergenza, riguardante uno dei filoni di business della criminalità organizzata, quello di tombare rifiuti sotto l'asfalto delle nostre strade. E' già accaduto sia in Campania che in altre regioni.

Nel 2011 l'ANAS compartimentale di Napoli affidò a un'impresa lavori per il rifacimento del manto stradale della S.S. Appia dal km 160 al km 164, inserendovi anche due rotonde stradali, nel Comune di Sessa Aurunca.

Dal mese di aprile 2013, Legambiente ha lanciato l'allarme per un presunto sversamento di rifiuti tossici sotto il manto d'asfalto tra il km 160 e il km 160,400. La notizia è stata ripresa e ampliata con ulteriori particolari sulla tipologia dei rifiuti stessi da parte di alcuni organi di stampa, i quali scrivevano, attribuendone la fonte a organi della Procura di Santa Maria Capua Vetere, che si trattava di berillio, cadmio, asbesto, tungsteno, vanadio. Recatici al locale commissariato di P.S. ci è stato detto che erano in corso indagini, partite tra dicembre 2011 e gennaio 2012, e che erano stati effettuati, da parte dell'ANAS, carotaggi sul tratto suddetto nella primavera del 2012, ma che, sull'intera vicenda vigeva il segreto istruttorio. Per altri canali siamo venuti a conoscenza che l'illecito era stato rubricato come "disastro ambientale" e che due persone erano indagate.

Resta il fatto che il Gip del tribunale di Santa Maria Capua Vetere., dott. Caparco, nello scorso mese di maggio, con provvedimento cautelativo reale, pressoché senza precedenti, poneva sotto sequestro l'area interessata, sulla quale si dovrebbero effettuare ulteriori carotaggi da estendere anche alle due rotonde.

Peraltro, trattandosi di sequestro cautelativo di un tratto di strada statale, come disposto dalla stessa autorità giudiziaria, si è dovuto affrontare, ad opera della stessa ANAS, un piano alternativo di viabilità ove smistare il notevole flusso di traffico, anche pesante, che insiste sulla importante arteria stradale.

Da sottolineare che, accanto all'area sequestrata, vi sono campi a coltivazione intensiva di ortaggi che arrivano direttamente sulle nostre tavole.

Contemporaneamente a questi episodi ci risulta che due alti esponenti del Compartimento regionale dell'ANAS, sono stati trasferiti in altre regioni.

I fatti esposti hanno destato grande allarme nelle popolazioni della zona interessata, per cui, noi di Legambiente, con l'associazione Libera ed altre associazioni e movimenti, abbiamo organizzato, il giorno 22 giugno scorso, un sit-in di protesta nella zona in questione, reclamando il diritto di essere informati e di conoscere la verità sui materiali sversati, chiedendo ulteriori carotaggi effettuati da organismi indipendenti.

Alla manifestazione erano presenti: il Vescovo della Diocesi di Sessa Aurunca, i Sindaci di Sessa Aurunca, Cellole, Minturno, S.S. Cosma e Damiano, Castelforte, Spigno Saturnia, Coreno Ausonio con i rispettivi standardi.



## LEGAMBIENTE CAMPANIA ONLUS

Sono intervenuti, oltre alla relatrice di Legambiente, Giulia Casella, Padre Maurizio Patriciello, e il dott. Antonio Marfella oncologo dell'Isde, che si stanno battendo per bonificare le "terre dei fuochi".

Tutti insieme abbiamo preso l'impegno morale, davanti a tutti i cittadini che vi hanno partecipato, di non fermarci finché non verranno date le risposte che ci aspettiamo, perché a più di un anno dall'inizio delle indagini, pur essendo trapelate notizie sui materiali sversati sotto l'asfalto:

non sappiamo ancora se gli ortaggi coltivati in quei luoghi possono essere consumati, se l'acqua può essere bevuta e /o utilizzata per irrigazione;

non sappiamo i nomi degli eventuali responsabili e degli indagati;

non sappiamo quale impresa ha effettuato i lavori;

non sappiamo quali mezzi hanno effettuato i trasporti e da dove provenivano;

non sappiamo se, e comunque, ci sia, o ci sarà, un accertamento giudiziario, se non altro per smaltimento illecito.

E' anche lecito chiedersi perché, nel momento in cui siano sorti anche soltanto sospetti su smaltimenti illeciti, non siano stati bloccati i lavori.

Chiediamo il Suo autorevole intervento perché venga fatta chiarezza al più presto su una vicenda che tiene in ansia intere popolazioni in un territorio martoriato da innumerevoli problemi di natura ambientale, come ha avuto modo di vedere personalmente nei suoi diversi viaggi degli ultimi mesi nella cosiddetta Terra dei fuochi.

In attesa di un Suo cortese riscontro, Le inviamo i nostri più cordiali saluti.

Michele Buonomo

Presidente di Legambiente Campania

Sottoscrivono la presente lettera anche le seguenti associazioni e movimenti:

Libera Caserta - Referente Gianni Solino

Acli Terra - referente Michele Zannini Presidente nazionale

Isde - Medici per l'Ambiente di Napoli-Caserta - Referenti Gaetano Rivezzi, Antonio Marfella

Comitato antinucleare Garigliano - Referente Massimo Penitenti

Comitato Don Peppe Diana - referente Valerio Taglione

Al di là dei sogni - referente Simmaco Perillo

Asd Ulisse - referente Marco Marraffino

Gruppo sociale S. Castrese - referente Giuseppe Pietrantuono

Associazione Culturale Ars Nova - referente Gennaro Marotta

Centro Socio Culturale Quartiere Duomo - referente Valentino Gramegna

Generazione Aurunca - referente Enrico Forte

Comitato Genitori Cellole - referente Roberto Verrengia

Ass. Amici in Movimento - referente Marco Sorbo

**LEGAMBIENTE CAMPANIA O.N.L.U.S.** Piazza Cavour, 168 – 80137 – Napoli

Telefono 081261890 Fax 08119319238

sito web <http://www.legambiente.campania.it> Email [campagne@legambiente.campania.it](mailto:campagne@legambiente.campania.it)



**LEGAMBIENTE  
CAMPANIA  
ONLUS**

Lavoratori Formenti - referente Catalano Roberto

Anime di Strada - referente Anna Grella

Progetto Fraternità - referente Giovanni Montesi

Associazione Atargatis - referente Marco Tarantino

Consorzio NCO (Nuova Cucina Organizzata) - referente Giuliano Ciano

Big Brother ambiente - referente Peppe Vitale

Gruppo Città Rinascita - referente Luigi Iannotta